

## «Ci ha oltraggiati», Cassani ricorre in appello

**Pubblicato:** Lunedì 5 Agosto 2019



**La Procura di Busto Arsizio ha impugnato la sentenza del tribunale pronunciata lo scorso 14 giugno** con la quale veniva assolto un cittadino rumeno di 38 anni, disabile, dai reati di “oltraggio a pubblico ufficiale“ e “oltraggio a corpo amministrativo“.

I fatti si riferiscono a quanto avvenuto all’ora di pranzo del 26 settembre 2017 quando l’imputato avrebbe offeso “l’onore e il prestigio” dei vigili “nell’esercizio delle loro funzioni” e del sindaco “in qualità di corpo amministrativo” dando vita a una manifestazione di protesta fuori dalla sede del Comune accompagnata da impropri: **«Ti ammazzo figlio di ..., sei un razzista di ..., sindaco di ..., questo è un Comune di ..., tutti i gallaratesi sono figli di ..., bastardi, razzisti di ..., voglio una carrozzina nuova, mi fate schifo»**. Parole non sufficienti per condannarlo a due mesi e 15 giorni di reclusione, come chiesto dalla Procura.

Lo scorso 24 luglio dunque la Procura ha depositato alla Corte d’Appello di Milano il ricorso nel quale vengono contestati tre motivi d’appello: «L’erronea interpretazione dell’articolo 342 del Codice penale» (Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario), «l’omessa e l’erronea valutazione delle prove confluite in atti con riferimento alla fattispecie delittuosa» sempre dello stesso articolo e l’omessa motivazione in merito all’assoluzione dell’imputato dal reato previsto dall’articolo 341 del Codice penale (Oltraggio a pubblico ufficiale).

**Il legale del comune di Gallarate, avvocato Davide Brusadori aveva richiesto alla Procura «di proporre l’impugnazione»** della sentenza, di fatto molto discussa ai tempi della pronuncia proprio

dallo stesso sindaco Andrea Cassani, che qualche giorno fa dalla sua pagina commentò: «Per fortuna c'è ancora qualche pubblico ministero che fa valutazioni giuridiche e autonomamente appella le incommentabili sentenze politiche di qualche giudice monocratico. Ringrazio la PM anche a nome degli agenti di polizia locale insultati e minacciati. Ora vediamo cosa farà la Corte d'Appello di Milano...».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)